

## SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2015-2016

**COGNOME E NOME:** Pasqualetti Cristiana

**QUALIFICA:** Ricercatrice

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:** L-ART/01 Storia dell'arte medievale

**CODICE INSEGNAMENTO:** DQ0125

**NOME INSEGNAMENTO:** Storia dell'arte medievale M

**NUMERO CREDITI:** 6 cfu

**PERIODO INSEGNAMENTO:** Primo / Secondo Semestre; Annuale

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

**Simone Martini**

**OBIETTIVI:** il corso ha come obiettivo l'approfondita conoscenza del percorso di Simone Martini dagli esordi senesi alla lunga attività avignonese sullo sfondo dei principali avvenimenti della pittura in Italia tra la fine del Duecento e la prima metà del secolo successivo.

**CONTENUTI:** il corso prenderà le mosse dal riesame della decorazione pittorica della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi, a partire dall'intervento di una maestranza "oltremontana" nel braccio nord del transetto, in quanto determinante per il radicale rinnovamento della pittura in Italia alla fine del Duecento nonché per la penetrazione della cultura gotica in Italia centrale, come è dimostrato dalla produzione orafa senese e dall'attività pittorica di Simone Martini (Siena, c. 1284-Avignone, 1344). Formatosi quasi certamente nella bottega del concittadino Duccio di Buoninsegna, Simone restò ben presto attratto dalla lezione di Giotto, che egli seppe reinterpretare in maniera originalissima. È quanto emerge dalla lettura incrociata della *Maestà* nella Sala del Mappamondo del Palazzo Pubblico di Siena (1315; "raconciatura" del 1321) e delle *Storie di San Martino* nella Basilica inferiore di San Francesco ad Assisi (1312-1317), opere connotate da un inedito, sofisticato polimaterismo, che si avvale di una puntuale conoscenza delle tecniche orafe e coinvolge anche la straordinaria pala d'altare con *San Ludovico di Tolosa* (1317) per la chiesa di San Lorenzo Maggiore a Napoli. Subentrato a Duccio nel ruolo di pittore civico, Simone fu a capo di un'efficiente bottega di tipo familiare che produsse polittici caratterizzati da audaci sperimentazioni tecniche e formali. Trasferitosi ad Avignone fra il 1335 e il 1336, Simone incontrò Francesco Petrarca, per il quale realizzò un ritratto (perduto) di Laura e il frontespizio di un manoscritto con il commento di Servio a Virgilio. Il grande poeta aretino dedicò due sonetti al pittore senese, che definì superiore a Policleto. L'attività di Simone per la Curia avignonese fu decisiva premessa per l'ultima, splendida fase del gotico europeo, quella si suole definire "internazionale".

**PREREQUISITI:** conoscenza delle nozioni fondamentali della storia dell'arte medievale (che sarà verificata in sede di esame)

**METODO DI INSEGNAMENTO:** lezioni frontali con proiezione di immagini, esercitazioni, seminari, sopralluoghi

**LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO:** italiano

**MATERIALE DIDATTICO:**

1. Previtali, G., "Introduzione", in Bagnoli, A., Bellosi, L. (a cura di), *Simone Martini e 'chompagni'*, catalogo della mostra di Siena, Centro Di, Firenze 1985, pp. 11-32.
2. Bagnoli, A., Seidel, M. (1985), "Il Beato Agostino Novello e quattro suoi miracoli", in Bagnoli, A., Bellosi, L. (a cura di), *Simone Martini e 'chompagni'*, catalogo della mostra di Siena, pp. 56-72. Centro Di: Firenze.
3. Bagnoli, A. (1999). *La Maestà di Simone Martini*. Silvana: Cinisello Balsamo (Milano).
4. Bartalini, R., Cioni, E. (2003). "Le vie del gotico a Siena: orafi e scultori", in Bagnoli, A., Bartalini, R., Bellosi, L., Laclotte, M. (a cura di) (2003), *Duccio. Alle origini della pittura senese*, catalogo della mostra di Siena, pp. 422-435. Silvana: Cinisello Balsamo (Milano).
5. Bagnoli, A., Bartalini, R., Bellosi, L., Laclotte, M. (a cura di) (2003), *Duccio. Alle origini della pittura senese*, catalogo della mostra di Siena, pp. 394-395 ("Simone Martini" di S. Spannocchi), pp. 396-399 n. 67

- (scheda di A. Bagnoli), pp. 400-403 n. 68 (scheda di S. Spannocchi). Silvana: Cinisello Balsamo (Milano).
6. Leone de Castris, P. (2003), *Simone Martini*, p. 344 nn. 2-3, pp. 347-349 nn. 6-10, pp. 350-359 nn. 12-27, pp. 359-360 nn. 29-30, pp. 362-365 nn. 33-38. Motta: Milano.
  7. Bellosi, L. (2004). *Il pittore oltremontano di Assisi: il gotico a Siena e la formazione di Simone Martini*, a cura di R. Bartalini. Gangemi: Roma.
  8. De Marchi, A. (2006). "La parte di Simone e la parte di Lippo", in *Nuovi studi. Rivista di arte antica e moderna*, XI, 12, pp. 5-24.
  9. Aceto, F. (2010). "Spazio ecclesiale e pale di 'primitivi' in San Lorenzo Maggiore a Napoli", in *Prospettiva*, 137 (2010), pp. 2-50.
  10. Diapositive delle lezioni disponibili sulla piattaforma didattica e-learning@AQ

**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

È vivamente consigliata la partecipazione ai sopralluoghi

**MODALITA' DI VERIFICA:**

L'esame orale consisterà in 3-4 domande, ciascuna delle quali verterà sul riconoscimento dell'immagine di un'opera al fine di valutare: 1. la conoscenza di base della storia dell'arte medievale (10%); 2. il livello di conoscenza dell'argomento del corso secondo la bibliografia indicata (30%); 3. la capacità di ricorrere ad appropriate metodologie nella localizzazione, datazione, interpretazione iconografica e stilistica delle opere in esame (30%); 4. il livello di autonomia critica nel formulare giudizi e commenti sulle opere in esame (30%).

**ORARIO DI RICEVIMENTO:** <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

**SEDE PER IL RICEVIMENTO:** stanza n. 346/ III piano

**N. TELEFONO (INTERNO):** 0862/432180

**E-MAIL:** [cristiana.pasqualetti@cc.univaq.it](mailto:cristiana.pasqualetti@cc.univaq.it)